



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

DELIBERAZIONE N. 2014/00017 DEL 19/12/2014

OGGETTO : MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

L'anno duemilaquattordici il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 09:20 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO SIG. ANDREA

I CONSIGLIERI

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|-------------------------|------|
| 1 | AMORUSO Sig. Nicola | SI |
| 2 | CARONE Sig. Claudio | SI |
| 3 | COLAPIETRO Sig. Matteo | NO |
| 4 | DAMIANI Sig. Nicola | SI |
| 5 | DI PANTALEO Sig. Davide | SI |
| 6 | IANNONE Sig. Aldo | SI |
| 7 | LATERZA Sig.ra Stefania | SI |
| 8 | LISCO Sig. Giacinto | SI |
| 9 | MARI Sig. Luigi | SI |
| 10 | MIOLLA Sig. Giovanni | SI |

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|-------------------------------------------|------|
| 11 | NATALE Sig. Francesco | NO |
| 12 | PATRUNO Sig. Carlo | SI |
| 13 | PUTIGNANO Sig. Giovanni | SI |
| 14 | RELLA Sig. Giuseppe | SI |
| 15 | ROMITO Sig. Fabrizio | SI |
| 16 | RUGGIERO Sig. Pierpaolo | SI |
| 17 | SALEMMI Sig.ra Giovanna | NO |
| 18 | SCHIRONE Sig. Luigi | SI |
| 19 | SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna | SI |
| 20 | TRAVERSA Sig. Giuseppe | SI |

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Matteo Colapietro Francesco Natale Giovanna Salemmi

A relazione del **Presidente Avv. Andrea Dammacco**:

“In data 15.10.2014, la Ripartizione Segreteria Generale, al fine dell’espressione del parere previsto dall’Art. 55 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, ha inviato la nota prot. n. 278018 relativa a:

“MODIFICA STATUTO COMUNALE” con, allegata, la proposta di deliberazione in oggetto predisposta dalla stessa Ripartizione.

Ai fini del rilascio del prescritto parere di competenza del Consiglio Municipale Poggiofranco, Picone, Carrassi, S.Pasquale, Mungivacca, è stata interessata la competente Commissione consiliare permanente che, nella seduta dell’ 11.12.2014, ha espresso parere favorevole.

Si rimette pertanto la suddetta proposta all’esame del Consiglio per le determinazioni da adottarsi”.

Aperta la discussione, registrata a parte, intervengono i Consiglieri Romito, Ruggiero, Simone, Putignano, Laterza, Lisco e Damiani.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;
VISTA la nota prot. n. 278018 del 2/12/2014 della Ripartizione Segreteria Generale;
VISTA la decisione adottata in merito dalla competente Commissione Municipale nella seduta dell’11.12.2014;
VISTO il vigente Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omissso il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Municipio 2 trattandosi di atti istruttori non provvedimenti;

RITENUTO

di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l’adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

Con n. 14 voti favorevoli (Presidente Dammacco e Consiglieri Miolla, Schirone, Rella, Lisco, Traversa, Putignano, Romito, Patruno, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Iannone e Amoruso), nessun contrario e n. 4 astenuti (Consiglieri Mari, Simone, Carone, e Ruggiero), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **ESPRIMERE** parere **favorevole** sulla proposta di “**MODIFICA STATUTO COMUNALE**”;
- 2) **TRASMETTERE** comunicazione relativa all’adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Segreteria Generale per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

SCHEDA VOTANTI

| | |
|-----------------|---|
| DAMMACCO | X |
|-----------------|---|

| | |
|--------------------|----|
| AMORUSO | X |
| CARONE | X |
| COLAPIETRO | -- |
| DAMIANI | X |
| DI PANTALEO | X |
| IANNONE | X |
| LATERZA | X |
| LISCO | X |
| MARI | X |
| MIOLLA | X |
| NATALE | -- |
| PATRUNO | X |
| PUTIGNANO | X |
| RELLA | X |
| ROMITO | X |
| RUGGIERO | X |
| SALEMMI | -- |
| SCHIRONE | X |
| SIMONE | X |
| TRAVERSA | X |

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE DAMMACCO E N. 17 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

Il Consiglio Municipale

Con n. 14 voti favorevoli (Presidente Dammacco e Consiglieri Miolla, Schirone, Rella, Lisco, Traversa, Putignano, Romito, Patruno, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Iannone e Amoruso), nessun contrario e n. 4 astenuti (Consiglieri Mari, Simone, Carone, e Ruggiero),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Passiamo all'esame della proposta di deliberazione iscritta al quarto punto all'ordine del giorno "modifica Statuto Comune di Bari, parere ex art. 55", anche in questo caso cedo la parola al Presidente della commissione Regolamento, che ha avuto modo di vedere in commissione questo Regolamento. Io inviterei i consiglieri, come ho fatto la prima seduta di questo Consiglio, a relazionare in piedi, se questa cosa fosse possibile, grazie.

Cons. Romito

Noi in commissione, nella nostra commissione che comprende anche i Regolamenti, abbiamo avuto modo di poter esaminare attentamente e scrupolosamente le modifiche statutarie avvenute allo Statuto comunale. Le modifiche sostanzialmente riguardano l'art. 3, 19, 21, 51, 52 e 53, riguardanti e concernenti rispettivamente i principi fondamentali del Comune di Bari, il Sindaco, la Giunta comunale, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, la valutazione dei dirigenti e il controllo strategico.

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Per quel che riguarda l'art. 3, l'art. 3 riguarda i principi fondamentali, come dicevamo in precedenza. Ovviamente il Comune di Bari si rifà ai principi della trasparenza, dell'imparzialità, dell'efficienza e della buona Amministrazione, ovviamente vi è un'aggiunta in questo art. 3 nella quale si riconosce come il Comune di Bari si rifaccia e si riconosca nei valori etici contenuti nella carta di Pisa, che è il codice etico destinato agli enti e agli amministratori locali al fine di rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica Amministrazione contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa.

Un'altra aggiunta importante è quella che riguarda, o meglio garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune. Questo accade non solo nella Giunta e negli organi collegiali ma anche negli enti, nelle aziende e nelle istituzioni ad esso collegate.

Poi successivamente l'art. 21 riguarda le modifiche alla Giunta comunale, per quanto riguarda la Giunta comunale prima, in precedenza, l'articolo recitava in questa maniera: "la Giunta comunale è costituita dal

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Sindaco e da un numero di Assessori non superiore a dodici e comunque secondo la normativa vigente, tra i quali il Vicesindaco. La composizione della Giunta deve garantire la presenza di ambo i sessi". Successivamente è stato modificato l'art. 21 in questa maniera: "la Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori fino ad un massimo di dieci, tra i quali il Vicesindaco, da lui nominati. Nella composizione della Giunta nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico del numero complessivo dei componenti, computando a tal fine anche il Sindaco". Pertanto c'è una diminuzione effettiva del numero di Assessori, che prima poteva raggiungere un tetto massimo di dodici, ora il tetto massimo è quello di dieci, Vicesindaco compreso. Ovviamente si fa riferimento al fatto che nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura minore del 40%, in maniera tale da garantire il principio di parità di genere.

Successivamente le altre modificazioni riguardano il Sindaco e la valutazione dei

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

dirigenti del controllo strategico, e il controllo interno.

C'è l'art. 51 che tratta invece la revisione economico-finanziaria, in precedenza l'articolo recitava in questa maniera, o meglio la modifica sostanziale citava come i revisori duravano in carica tre anni ed erano rieleggibili una sola volta, successivamente la modifica appone ciò: "l'organo di revisione dura in carica tre anni e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale".

Una considerazione la faccio sulla parità di genere, questa è una considerazione personale ovviamente, a mio parere si dovrebbe più badare ai principi di meritocrazia più che a quelli di parità di genere, perché a mio parere se una persona è brava alla fine merita di stare lì dov'è, non lo si deve fare, lo ritengo riduttivo e denigratorio, offensivo nei confronti delle donne questo, penso che comunque la meritocrazia sia il principio base su cui ci si deve basare. Questo è quanto, grazie.

Presidente

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Grazie cons. Romito. Vi sono ulteriori interventi? Cons. Ruggero prego, a seguire il cons. Simone.

Cons. Ruggero

Io a seguito di questa dichiarazione del Presidente Romito, che condivido appieno, volevo capire quindi se avete emendato in questo senso la proposta del Regolamento o meno, perché per il resto credo che possa anche andar bene, per questa cosa anche io ritengo che non sia obbligata un'Amministrazione a mettere necessariamente delle donne laddove non ce ne siano interessate magari a fare questa attività. Quindi è una forzatura secondo me non necessaria, per cui volevo capire come vi eravate comportati e se avevate emendato questo punto. Grazie.

Presidente

Grazie cons. Ruggero, prego cons. Simone.

Cons. Simone

Anche io in linea di massima sono per la meritocrazia sempre e comunque, al di là poi dell'identità sessuale, purtroppo ricordo che

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

noi viviamo in Italia, di conseguenza siamo tuttavia obbligati, "obbligati", a garantire la percentuale femminile all'interno appunto delle istituzioni, mentre in altri Stati questo obbligo non c'è, proprio perché c'è la garanzia, proprio perché le donne - dato che c'è un welfare presente - hanno la possibilità di accedere alla vita politica senza problemi. Perché come sappiamo in Italia la famiglia, la cura dei genitori o dei bambini come al solito è soltanto ad appannaggio delle donne.

Detto questo voglio ricordare cosa cita l'art. 51, ovvero "che tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini". Quindi questo principio ispiratore della parità di genere, o almeno di un'adeguata rappresentanza, è contenuto nella Costituzione.

Ricordo che l'art. 51 è una norma immediatamente precettiva e non solo programmatica, per cui il Comune di Bari è del tutto legittimato ad

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

introdurre nel suo Statuto una previsione di genere.

Abbiamo potuto osservare all'art. 19 lettera k) che, così come è scritto il testo, e cioè che "sarà garantita la presenza", ciò significa che la Giunta sarà in regola con lo Statuto se verrà coinvolta, eletta o nominata anche una sola donna. Quindi mi chiedo se viene realmente rispettato il rapporto fra i generi, che ricordo essere 50 e 50.

All'art. 21 abbiamo osservato che nella parte che fa riferimento alla Giunta comunale sarebbe opportuno inserire una dicitura del tipo "deve essere sempre rispettata la pari rappresentanza di genere", che come ho detto prima ricordo essere 50 e 50, o almeno 40 e 60.

Quindi in definitiva posso dire che le modifiche proposte non sono fatte da esperti delle pari opportunità, che per queste modifiche non sono stati interpellati, ricordo che ci sono dei comitati, delle organizzazioni che si occupano proprio di garantire le pari opportunità, quindi vorrei capire chi ha scritto queste modifiche e se sono degli addetti ai lavori, visto che queste modifiche non contemplanò quanto si sta facendo in questi anni per le politiche di

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

genere e il Comune di Bari sta facendo il minimo possibile. Nello specifico occorrerebbe inserire la dicitura per cui deve essere sempre rispettata la pari rappresentanza di genere, non mi ripeto perché sapete qual è. Grazie.

Presidente

Grazie cons. Simone. Vi sono interventi? Romito.

Cons. Romito

Quelle perplessità che faceva notare il cons. Ruggero abbiamo avuto anche noi modo, come dicevo poc'anzi, di esaminarle, di analizzarle, ovviamente riteniamo di gran lunga più democratico come comportamento quello di deciderlo in Consiglio stesso piuttosto che riferirci ad un'assemblea di sette componenti quali componenti della commissione. Ovviamente nuovamente ripeto ha mostrato la nostra perplessità perché ovviamente penso che si debba rifare sempre al principio della meritocrazia piuttosto che a quello della parità di genere. Ovviamente, ripeto, nuovamente successivamente penso che sia di gran lunga più democratico, più corretto che una simile decisione la si prenda in un collegio più ampio. Grazie.

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Presidente

Grazie cons. Romito. Prego cons. Ruggero.

Cons. Ruggero

Convengo anche io che sicuramente una cosa del genere vada prevista in Consiglio, però se la commissione aveva questa perplessità doveva preparare un emendamento da proporre, allora o sospendiamo il Consiglio e ne parliamo, oppure non so come possiamo votare, visto che la commissione aveva un dubbio, non lo so, ditemi voi al riguardo come ci vogliamo comportare.

Presidente

Grazie cons. Ruggero. Prego cons. Putignano.

Cons. Putignano

Buongiorno a tutti, Presidente, direttore, signora Cassano, consiglieri, pubblico presente. Dalla lettura di queste modifiche proposte allo Statuto comunale mi sembra che venga ben evinto che la presenza di entrambi i generi sia garantita dallo Statuto comunale, garantita perché intanto nei principi fondamentali viene, nella modifica proposta, citato testualmente che

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

il Comune opera per assicurare pari opportunità, per cui non vedo cosa ci sia da meravigliarsi sul fatto che il Comune proponga i generi entrambi presenti, "garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e in tutti gli organi collegiali non elettivi, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti". Questa è la premessa nei principi fondamentali, art. 3.

Nello specifico della Giunta, visto che chi mi ha preceduto ha fatto riferimento, il numero degli Assessori, come ha detto il Presidente Romito, per una questione che ben conosciamo, è stato ridotto da dodici a dieci, nella quale Giunta la rappresentanza non dice femminile, dice di uno dei generi, non può essere inferiore al 40%, garantendo quello che la consigliera del Movimento 5 Stelle ha giustamente rappresentato come limite inderogabile a principi anche costituzionali.

Ritengo che avere questa norma che garantisce non necessariamente il sesso femminile ma garantisca la parità di generi, sia ampiamente rappresentato nello Statuto del Comune di Bari, che ritengo sia un ottimo viatico. Fermo restando che laddove non ci dovessero essere o

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

donne, o uomini tali da voler esercitare quella funzione il Sindaco provvederà in maniera diversa. Al momento sono sicuro che le forze politiche in campo, la società civile, abbia modo di poter rappresentare nella nostra città intelligenze e volontà tali da garantire una Giunta sempre esecutiva, pronta e preparata. Grazie.

Presidente

Grazie cons. Putignano. Prego cons. Laterza.

Cons. Laterza

Ho ascoltato i precedenti interventi e volevo solo puntualizzare questo: sono d'accordo nel consentire una pari opportunità, e mi soffermo sul termine "opportunità", opportunità vuol dire consentire a entrambi i sessi la possibilità di accedere a delle cariche politiche, e mi dispiace, in ragione anche della nostra stessa Costituzione, che si sia costretti a dover mettere per iscritto un principio del genere e che questo non sia un atteggiamento, una prassi adottata dalle Amministrazioni, piuttosto che da qualunque altro ente o comunque in generale per tutto.

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Però voglio anche sottolineare questo: è giusto dare una pari opportunità a tutti, ma bisogna anche meritare quell'opportunità, perché dico questo? Perché mi riferisco a quello che diceva il cons. Simone prima, se dovessimo garantire un 50, 40% e dovessimo prevedere che quel 40%, 50% debbano necessariamente essere uomini o donne per forza, non si garantirebbe poi la meritocrazia. Cioè io sono convinta, cons. Simone, che se fossero obbligatoriamente previste il 50% di donne e che questo 50% di donne, o di uomini, fossero degli incompetenti, voi come noi saremmo i primi a dover sollevare l'incompetenza di queste persone. E allora verrebbe meno il principio della pari opportunità. Allora la pari opportunità deve esistere, ma deve esistere per le donne e deve esistere per gli uomini, ma oltre all'opportunità io continuo a dire che ci vuole competenza per ricoprire determinati ruoli e che vale per entrambi i sessi, non vale solo per le donne, vale anche per gli uomini che devono ricoprire certe cariche.

Presidente

Grazie cons. Laterza. Cons. Ruggero.

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Cons. Ruggero

Innanzitutto brava la cons. Laterza, condivido appieno quello che ha detto, io faccio un ragionamento matematico, noi in questo Consiglio siamo in venti e ci sono tre donne elette, se il Presidente dovesse domani mattina per deleghe improvvise, cambiamenti, decidere di fare un'aggiunta interna e dovesse rispondere a quello che dice questa norma, dobbiamo andarci a prendere qualcuno ovviamente per forza dall'esterno perché i numeri non ci sono. Questa è la dimostrazione non che gli uomini sono più bravi delle donne, forse gli uomini fanno più politica delle donne per esempio, per quello che è stato detto. Quindi è giusto andare per meriti e non per numeri perché la discriminazione a questo punto sarebbe al contrario, cioè gli uomini bravi non possono accedere perché il numero deve essere maggiore, quello delle donne. Questa è la mia considerazione, poi tutto va bene e io condivido tutti gli interventi fatti. Grazie.

Presidente

Grazie cons. Ruggero. Prego cons. Lisco.

RESOCONTAZIONE

Cons. Lisco

Presidente, direttore, dottoressa, consiglieri, mi sembra che questo discorso un po' ci sta facendo attorcigliare su un qualche cosa che non esiste, cioè la parità, non la parità, di genere. Il testo è chiaro, si parla di non meno del 40% di genere, quindi potremmo avere il 60%, 70% donne e il 30% uomini. Non meno, significa che 70 e 30 si può fare, 80 e 20 si può fare, 85 e 15 si può fare, cioè non meno del 40%, "non meno", quindi almeno 40. Non "donne", "genere", uno dei due.

Detto questo, ingegnere, risolto questo, che è non meno del 40%, la competenza è un'altra cosa, quindi non ha senso, cons. Romito, parlare di meritocrazia, che è un passo indietro rispetto al progresso, perché è chiaro che il Sindaco sceglie la Giunta in base alle capacità e non in base al sesso, anche se la storia ci racconta che Presidenti del Consiglio si sono preoccupati del sesso e non del merito. Ma ad oggi diciamo che non è più possibile pensare che ci sia una Giunta comunale che non sia innanzitutto competente e poi semmai si pensa al genere, 60 e 40.

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Quindi tranquillizziamoci tutti, io proporrei questa mattina invece il vincolo del 50 e 50, ricordandovi che in alcune nazioni del nord Europa dei Consigli di Amministrazione non possono quotare in Borsa le proprie aziende se non sono formati da 50 e 50. Quindi io andrei oltre e proporrei il 50 e 50, cioè una parità netta tra sesso maschile, tra genera maschile e genere femminile.

Presidente

Grazie cons. Lisco. Prego cons. Simone.

Cons. Simone

Va bene tutto il discorso sulla meritocrazia di cui appunto abbiamo già parlato, io mi rifaccio anche al discorso che ha introdotto il cons. Lisco: il problema è che non è presente una politica veramente a sostegno delle donne, allora dato che i cervelli sono uguali, uomini o donne che ci siano, io quello che dico perché non dobbiamo garantire alle donne di partecipare alla vita politica, allora se una donna ovviamente, come ho detto prima, deve occuparsi dei bambini, mi dite come fa giustamente a

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

partecipare ai comizi di piazza, a stare in mezzo alla gente? Se oggi ci sono più uomini non è perché voi siete più intelligenti e noi meno, è che purtroppo a noi donne è preclusa la possibilità di partecipare alla vita politica, non per niente le uniche tre presenti siamo due che non abbiamo famiglia, magari abbiamo tempo più libero, e un'altra che magari può permettersi, perché ha un aiuto, non voglio entrare nel merito suo personale, che le consente di fare l'attività politica.

Come ho detto prima in altri Stati è garantita la percentuale, quindi io rimango di questa posizione, per me ci deve essere la garanzia, poi non so, valutate voi cosa è meglio fare.

Presidente

Grazie cons. Simone. Vi sono ulteriori interventi? Prego cons. Damiani.

Cons. Damiani

Soltanto al di là del merito della questione, per rispondere alla sollecitazione del cons. Ruggero in merito ai lavori della commissione, le dico consigliere che nel preambolo della delibera sottoposta al parere di commissione e

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

oggi al parere del Consiglio è evidente che noi ci siamo soffermati sulla circostanza che il cambiamento, le modifiche allo Statuto comunale derivano dal dettato della legge 212/2015, quindi un obbligo da parte dell'Amministrazione comunale modificare il proprio Statuto.

Come lei sa, l'art. 55 del Regolamento non consente al municipio di apporre delle modifiche ai Regolamenti comunali, allora è il solito bivio: o diamo un parere favorevole, o diamo un parere negativo. Come commissione ovviamente ci siamo posti questo quesito e abbiamo deciso, nonostante i dubbi personali del Presidente e di qualcuno di noi, di dover adempiere a quelle che sono le nostre semplici .., e non apriamo il discorso sull'autonomia dei municipi altrimenti non la finiamo più. Allora l'unica possibilità è quella della raccomandazione al Presidente, è sempre lì, siccome lei ci ha sollecitato a dover fare un emendamento, io le voglio rispondere su questa sollecitazione. Grazie.

Presidente

Grazie cons. Damiani. Cons. Romito prego.

Cons. Romito

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

Giusto per rispondere a quanto detto dal cons. Lisco, ovviamente voglio sottolineare scrupolosamente come lungi da me l'essere misogino, fondamentalmente la sottolineatura importante è quella, come diceva qualcuno, il principio gerarchico per la scelta deve essere quello della competenza, della competenza tecnica e del merito, questa era la questione fondamentale. Quindi la mia non era nessuna considerazione di stampo razzista, con quella parola che ho utilizzato prima, che vorrei non ripetere.

Pertanto ovviamente avevo qualche dubbio, come poi detto successivamente dal cons. Damiani ovviamente ci si rifaceva al problema di o approvarla in toto, oppure di bocciarla per l'intero.

Dunque si è fatta questa scelta, pertanto possiamo passare alla votazione successivamente.

Presidente

Grazie cons. Romito. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "modifica Statuto Comune di Bari, parere ex art. 55 Regolamento sul

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNE DI BARI. - PARERE.

RESOCONTAZIONE

decentramento amministrativo", chi è favorevole?

Rella, Lisco, Traversa, Putignano, Romito,

Patruno, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso,

Miolla, Schirone, Iannone e il Presidente.

Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene?

Ruggero, Carone, Simone, Mari.

Quattordici voti favorevoli, quattro astenuti,

la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 05/01/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Mario Marchillo

Bari, 05/01/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 05/01/2015 al 19/01/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>